

IL FRIULI

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno L. 18
Anno 4
Semestre 2
Trimestre 1
Per gli Stati dell'Unione Postale: Anno . . . 28
Semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati.
Un numero separato centesimi 5.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del garante:
Comunicati, Metodologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea Cent. 25
In quarta pagina 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardusco, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

DALLA CAPITALE

Le riforme sociali.

Per gli operai - Discipline alle Società industriali.

Il Nuovo Fascista pubblica:

« Si assicura che, alla riapertura della Camera, verrà presentata una serie di progetti di carattere sociale, intesi specialmente a togliere le ragioni di frequente sciopero.

Fra altro si espletterebbero i provvedimenti per il riconoscimento delle società industriali e per azioni limitandone il carattere speculativo ».

Ehiti del «regulisti» alla Minerva - Gli appetiti dei satrapa spode-stati.

Roma, 25 - Il comm. Francesco Torredà, ex direttore generale dell'istruzione secondaria al Ministero di pubblica istruzione, ha presentato ricorso al Consiglio di Stato, adducendo la protesta che gli spetterebbe, come a direttore generale più anziano, la direzione generale delle belle arti.

Il Commissariato dell'Emigrazione in sede e in funzioni.

Roma, 24 - Oggi si è inaugurata la nuova sede del Commissariato dell'Emigrazione a palazzo Mazzoleni, in piazza Santi Apostoli.

I servizi, se non del tutto completi, sono in condizione di poter disimpegnare fin da ora le attribuzioni stabilite dal regolamento.

Il Commissario generale, on. Bodio, ha, prima di tutto, assicurato il funzionamento del servizio d'informazioni per gli emigranti, i quali, da oggi, potranno rivolgersi al Commissariato per tutte le dilucidazioni necessarie.

Nel tempo stesso, il Commissariato, inteso come già si fa in Inghilterra e in Francia, ha la compilazione di norme per gli emigranti che si dirigono in «stabile» regioni, norme, e guide che saranno distribuite gratuitamente a quanti ne faranno richiesta.

69 milioni della Cina

In cambiali... con avviso.

Secondo la Patria il Governo cinese avrebbe accordato all'Italia un'indennità di guerra di 69 milioni, pagabili in altrettante obbligazioni al quattro per cento, garantite da determinate rendite dell'impero.

NOTE VATICANE.

Il collegio croato - I cardinali italiani - Il prete Pazman.

Roma 25 - Pare che la questione di San Girolamo e del Collegio Croato a Roma avrà presto una soluzione.

È degno d'importanza il fatto che nessun cardinale italiano ha voluto accettare il progetto sul detto collegio. Essi però è stato offerto a un cardinale austriaco.

Fa il giro dei circoli, ed è anche raccolto dai giornali, il seguente aneddoto:

Ieri il prete Pazman, agente del vescovo croato Strossmayer, recatosi in pompa magna in Vaticano, non fu ricevuto dal Papa. Lo ricevette invece il cardinale Rampolla, il quale, abbordandolo, gli disse bruscamente:

« Invece di venire qui, sarebbe stato bene ritornare a Zagabria ».

Il prete ritornò invece al palazzo di S. Girolamo, dove lo attendevano alcune dame.

Il Pazman taccia oggi di ingratitudine gli stessi suoi protettori e non si fa scrupolo di parlare con poca riverenza perfino del Papa.

(Ha ragione, povero diavolo d'un mastino croato: è quella la maniera di compensare i fedeli servitori?)

Il ricorso al Governo.

Roma 25 - Il pubblicista dalmatino, Tito Alacovich, ha avuto un colloquio coll'on. Cecco-Orti, ministro Guardasigilli, intorno alla questione di S. Girolamo ed alla recente lettera apostolica *Stavorium gentium*.

Al colloquio, durato due ore, assistette anche l'on. Talamo, sottosegretario di Stato.

Tanto il ministro che il sottosegretario si interessarono vivamente alla gravissima questione.

NOTIZIE ITALIANE

SCENATE IN TRIBUNALE.

Un avvocato scappato.

Telegrafano da Napoli 21:

Quell'avvocato Aurinato che già ebbe un alterco vivacissimo col P. M. Mastrolavoro, ricambiandogli l'epiteto di *Pulcinella*, oggi, continuando la stessa causa, rinnovò l'alterco col presidente avv. Satriano, e contro gli altri difensori Nardone, Marvaal, e Cocchia, che abbandonarono la difesa, maigrado la imposizione del presidente.

Il Tribunale procedette disciplinatamente, ammonendo gli altri e sospendendo per due mesi l'avv. Cocchia.

NEL CAMPO SOCIALISTA.

Un « referendum » fra i parlamentari.

La direzione del partito socialista ha invitato i deputati del partito a voler dichiarare in quale domenica del prossimo settembre sono liberi per occuparsi del referendum sulla condotta politica del gruppo parlamentare.

Si tratta, com'è noto, di definire la questione del ministerialismo o non - ossia dell'indirizzo Turati o di quello intransigente.

NOTIZIE DI CORTE

Di già la bambola a Jolanda!

Si annunzia che le sorelle Maria e Baingia Cherosa e la signorina Maria Cberchi di Osilo (Sardagna, provincia di Sassari), hanno invitato alla principessa Jolanda una splendida bambola in costume ostiese.

La Regina mandò loro un ricco dono ed una lettera di ringraziamento.

NOTE COMMERCIALI.

RIVISTA SERICA.

Il nostro mercato.

Sete. - Nella settimana ora finita vennero venduti molti lotti di seta per consegna, a prezzi che segnano un lieve miglioramento dalla decorosa ottava.

Se i filatori in generale non avessero repentinamente aumentate le pretese, s'avrebbe potuto mandare a buon fine un quantitativo maggiore.

È lodevole cosa del filatore il non spingere le vendite, ma altrettanto potrebbe diventare pericoloso un aumento inconsiderato e non compatibile con la situazione del consumo mondiale.

Auguriamoci che tutto proceda pel meglio, ma conviene pensare a non tirare tanto la corda acciocché non si spezzi. Cascaoni. - Nelle strusa qualche domanda da lire 7. a 7.25 per classico. Bassi prodotti dimenticati.

Mercati di fuori (Corrispondenze).

Ci scrivono da: *Krefeld*. - Malgrado l'aumento annunciato da tutti i mercati d'origine, la nostra piazza rimase calma come la settimana precedente.

La fabbrica non avendo ancora ordini importanti stenta ad accodarsi alle domande dei filatori e non si provvede che per l'immediato bisogno.

Zurigo. - L'andamento del nostro mercato va sempre migliorando.

Le transazioni non sono molte, è vero, ma terminano quasi sempre a favore del venditore. Così il rialzo incomincia poco a poco a farsi strada, e quantunque la fabbrica si lamenti ancora dei ricavi in perdita, ciò che pur vogliamo credere, non vi è per questo causa di impensierirsi se si considera il continuo aumento del consumo.

Lyon. - Si conclusero in questi ultimi giorni parecchi affari con circa il franco a vantaggio dei filatori; ed è probabile che il rialzo farà ancora più importanti progressi.

Sul mercato delle stoffe regna ancora la calma. Schanghai, Canton e Yokohama sono in rialzo.

Milano. - Importanti affari si fecero questa settimana per l'America a prezzi che dinotano un'abbastanza sensibile rialzo. Anche per le lavorate incomincia a sollevarsi maggior ricerca.

New York. - La domanda fu alquanto animata e molti affari si terminarono, specialmente in giapponesi.

La posizione della fabbrica è ottima. Solamente essa è assai poco provvista di materia prima, e in ciò naturalmente si spiega l'improvviso risveglio nella domanda. *Silk*.

Calendario

L'onomastico. - Domani, 27, S. Zedrina.
Effemeride storica. - 28 agosto 1463. - Il Nazione distrugge Reichels (Reichels-Cri. Ag. - Olovi, Stenna del 1855 - Joppi ed altri).

Interessi e cronache provinciali

Le ferrovie venete.

Qualche altra notizia sui progetti allo studio. Spilimbergo-Gemona - Cividale-S. Lucia - Motta-Casazza.

Tempo addietro, fu annunziato che la Società Veneta per l'esercizio delle ferrovie secondarie, aveva posto allo studio alcuni progetti importanti, allo scopo di aumentare l'utilità e la produttività di certe linee.

Ecco qualche altra informazione in argomento.

L'ispettore capo delle ferrovie Sangarini e il cav. De Cesadropi hanno raccolto notizie relative al tronco Spilimbergo-Gemona per riferire alla Commissione delle ferrovie complementari circa la produttività probabile di questo tronco della Società Veneta.

La Commissione delle ferrovie secondarie italiane sta occupandosi dello studio per il completamento della Rete Veneta in modo da rendere possibile di usufruire meglio, anche in relazione al commercio orientale (specialmente il Balcani), dell'apertura del valico del Sempione.

I tronchi allo studio sarebbero questi: Mestre-Campomaspiro, congiungendosi alla linea attuale Campomaspiro-Bassano da prolungarsi fino a Primolano, in modo da costituire una linea diretta fra Venezia e Trento.

Il tronco Meolo-Treviso congiungerebbe la linea Mestre-Portogruaro-Trieste; quella Vicenza-Treviso abbrevierebbe il percorso fra Milano e Trieste.

Altri due tronchi in progetto sarebbero Cividale-S. Lucia e Motta di Livenza-Casazza, i quali costituirebbero, alla loro volta, la comunicazione più diretta Milano-Vienna.

Con ciò verrebbero modificati tutti i vecchi progetti; non c'è dubbio, però, che allorché fu costruito il tronco Cervignano-S. Giorgio di Nargaro - nei riguardi delle comunicazioni con Trieste - le idee e le mire erano ben chiare.

Le automobili risolvono il problema

delle comunicazioni provinciali?

Si ha da Roma che l'ing. Augusto Bernasconi ha domandato di essere autorizzato ad eseguire esperimenti di trazione mediante una macchina automobile per stabilire la convenienza di applicare questo sistema di trazione ai trasporti dei viaggiatori e della posta, nelle località dove non è possibile costruire strade ferrate.

L'ispazione ai monumenti.

È in giro d'ispezione per la nostra provincia il comm. Berchet, direttore dell'ufficio regionale per la conservazione dei monumenti del Veneto.

La settimana scorsa fu a Cividale e visitò, assieme al Conservatore del museo co. Zorzi, gli oggetti d'arte esistenti in Duomo, le chiese di San Francesco e di S. Biagio ed il r. museo.

Da S. Vito al Tagl.

I funerali del cav. Barnaba.

S. Vito al Tagliamento, 21 agosto

Oggi, alle 10 vennero tributati, solenni funerali al rampollo cav. Barnaba.

Il corteo, aperto dalla musica cittadina, era imponente. Molte belle corone, specialmente quella della famiglia del compianto Estinto. Al cimitero pronunziarono belli e commoventi discorsi: il nostro egregio sindaco signor Pio dott. Morassutti, il rappresentante il Consiglio Provinciale, il rappresentante la Deputazione Provinciale, il valente e simpatico avv. Concari, l'eloquente avv. Polo: ed in ultimo il sig. Luigi Francescotti Del Bianco; tutti facendo rilevare le grandi virtù che distinsero il cav. Barnaba quale patriota, cittadino, avvocato e letterato.

La sua memoria vivrà imperitura nella mente e nel cuore di tutti.

Da queste colonne invio ai desolati parenti le più cordiali espressioni di condoglianza.

Firro.

Ringraziamento.

Le famiglie Barnaba e Maironi commosse, porgono vivi ringraziamenti alle autorità provinciali, cittadine e locali, alle rappresentanze degli Istituti, ai cittadini, ed a quanti altri col loro intervento ai funerali del cav. Domenico Barnaba resero più solenne il tributo di dolore e di pianto del loro caro estinto.

Domandano venia per eventuali involontarie omissioni di partecipazione e ringraziamento.

S. Vito, 20 agosto 1901.

Da San Daniele.

Le feste di ieri.

Il programma del mattino fu quasi nullo se si eccettua la sveglia fatta dalla distinta Banda del 28 fanteria e la visita alla sala moderna della biblioteca.

Il ricevimento dell'Unione ciclistica udinese, la sfilata dei ciclisti, il vermouth d'onore ed il banchetto andarono in... fumo.

Alle 10 arrivò la Banda di Paderno e fece il giro del paese suonando delle marce.

Nel pomeriggio si vendettero i biglietti per la pesca di beneficenza; gli oggetti esposti consistevano la maggior parte in bottiglie di vino.

Alle ore 6 e un quarto incominciò l'estrazione della tombola, dopo della quale incominciarono le danze che si protrassero sino alle ore piccole di stamane.

Belli ed ammirati furono i fuochi artificiali del Turria di Tarcento.

Abbastanza concorso di forestieri, se si tiene conto che ieri vi erano feste e sagra in tanti luoghi.

Da Cividale.

La gran festa di ieri.

Cividale, 25 agosto.

Rase le nubi che gravavano tanto. Si rinvia se il sol l'anima mia,

e l'anima d'oggi era davvero oppressa da nuvoloni che fin alle 10 del mattino sembravano contenderci il sorriso del sole che invita al canto, al godimento. Cividale è imbandierata, merco la gentilezza dei cittadini che nulla trascurano per render migliori le bellezze naturali di questa nostra antica sede barbara, le di cui traccio van man mano scomparendo, lasciandoci il bello artistico de' non pochi monumenti.

Alla 10, o tre quarti precise molta folla lungo il percorso dal ponte al Collegio attende il r. Prefetto, e l'on. Morpurgo, quali invitati alla festa; ma la speranza è vana, ed ognuno che ama la musica si dirige al parco del bellissimo nostro Collegio convitto.

Quanti colori... quanti archi - o posso dire anche quanta luce.

La, nel magnifico salone sfarzosamente adobbato a rosso e ritratti de' Sovrani ha luogo la famosa mattinata musicale - divertimento nuovo per Cividale più splendidamente riuscito di quanto si poteva sperare.

La sala è riempita nello sfondo da 40 distinti musicisti: il sig. Teza maestro della nostra banda, n'è il direttore, noto il gentilissimo ed intelligente Guarnieri giovane simpatico e promettente assai nell'arte a cui si dedica con vero amore; il maestro Barei distinto violino di spalla, un suonatore di clarino (di cui non so il nome) che non poco piaceva negli a soli e nell'insieme, a tanti altri forestieri che unitamente a' nostri egregi suonatori ci fecero gustare della musica veramente eseguita alla perfezione.

Lo, signore, la signorine, il sesso forte, dimenticano quanto il può distrarre dal momento presente e colabile vivono delle emozioni più o meno liete, più o meno patetiche suscitate da quelle ottanta agili mani che dan vita a tanti cuori già intristiti dalle passioni. Tutti i pezzi piacquero immensamente, vennero applauditi e della « *Rapsodia Ungherese* » si volle il bis.

Usciti dalla sala nella poesia della natura e la musica par continuare... ma gli strumenti ci passano dinanzi muti ed inerti...

Tutti corrono alle stazioni per accogliere l'on. Morpurgo, il quale giunge infatti, e con le autorità del luogo si dirige nell'ampia sala del « Friuli » per il banchetto.

Non fa bisogno dirlo: ivi tutto è disposto col massimo ordine e buon gusto; ognuno entrando dice: bando alla poesia, qui considereremo le nostre correnti di simpatia al fumo della zuppa, all'effervescenza dello champagne.

A capo sta il sindaco Morgante; a destra: l'on. Morpurgo, ing. Predretti, avv. Polla, cav. Cucavaz, Paciani, Messaglio, Baiseri, Sartego, Brubini, Martellotti - a sinistra: commiss. co. di Breaganze, ispatore Guerra, cav. degli Avonani, cav. Scamoni, dott. Leith, Moro Felice e tante altre distinte persone, di cui non ricordo il nome. Quando

Gli orli spumanti di vino eletto Volan le tasse per il banchetto

il Sindaco Morgante, con quel tenore di voce sempre simpatico, inneggia al Deputato, alla ditta Galatti e specialmente al sig. Martellotti direttore dell'impianto elettrico.

L'on. Morpurgo ringrazia il Sindaco, e compiacendosi dell'oggi, bandita la politica, inneggia a Cividale antica e moderna augurando che, provvenga la luce elettrica, si provveda quanto prima all'acqua potabile. (*Bravo, possa l'augurio mutarsi in effetto!*)

Parla il nostro compitissimo commissario Breaganze, porgo il saluto del Prefetto, ed il suo speciale omaggio alla città, che non smentisce la sua fama. Loda la Società Galatti, i suoi ingegneri l'egregio Martellotti; invita a brindare al giovine Re.

L'ingegnere Predretti, mente vasta e poderosa, parla dilucidando la genesi della luce elettrica dal Volta ai Pacinotti, al quale ultimo vorrebbe fosse dedicata la nuova via d'accesso alla stazione.

Ogni discorso è salutato da applausi.

Vengono spediti telegrammi: al Prefetto:

« Cittadini cividalesi graditi ospiti riuniti fraterno banchetto per solennizzare luce elettrica alzando fervidi voti progresso civile portano reverente ed affettuoso saluto a V. S. certi valido appoggio ogni iniziativa moderna progresso ».

Alle tre in piazza dei duomo la nostra banda suona dei bellissimi pezzi fino alle 4 e mezza. A quest'ora, corrono tutti alla stazione al passo di marcia per attendere i bandisti di Palmanova, nostri gentili ospiti fin a tarda ora. Al grido di mille evviva alle due cittadelle di Palmanova e Cividale, al dolce e gradito risponderci: *«dalle due bande, si forma il corteo per l'accompagnamento in città ed al parco del collegio. La Presidenza con i rappresentanti del Municipio apre la marcia; seguono i bandisti di Palmanova moltissimi cittadini e forestieri arrivati col treno delle 4 e mezza.*

Le vie animatissime non lascierebbero desiderare maggior vita. Alle sei nel parco del collegio si cominciano le danze su vastissima ed elegante piattaforma ma vengono interrotte per il concerto delle bande di Palmanova. Nemmeno dirlo ogni pezzo venne applaudito; bravi e grazie a tutti, in modo speciale al giovanissimo maestro Blasig.

A poco a poco cadono l'ombra della sera « gli da' colli e de' tetti » ma il bianco raggio della luna resta vinto da mille lampioni che spandono molteplici loro raggi multicolori e da' fari elettrici che abbagliano, e splendono come tanti soli. E quel magnifico parco sembra proprio un paradiso terrestre rallegrato da tante dive più o meno bruno e bianche più o meno piacenti; ma confortiamoci ce n'è delle bellezze per soddisfare tutti gli occhi! I fuochi superaron proprio: ogni aspettativa; girandole; scherzi, detonazioni si susseguono in modo veramente piacevole e sorprendente: lode all'imprenditore sig. Turria di Tarcento; inneggiamo alla mirabile arte sua.

Di là si balla, si balla, e si benedice la musica che permette anche un po' di movimento alle gambe. Le coppie s'intrecciano, si rincorrono, si urtano, si confondono in una piacevole ridda sempre più animata fino al tocco e forse più in là.

Alle 10 e un quarto con massimo dolore di tutti si forma il corteo per l'accompagnamento degli ospiti, alla stazione, gli amici si aspettano per assorbire ancora assieme il bicchiere della stoffa e per darsi l'arrivederci.

La banda nostra apre la marcia marcia, seguono le solite autorità con moltissimo popolo acclamante colle torce in mano a' nostri ospiti graditi ed alla loro città ancor forte ne' suoi baluardi antichi. Addio stoni, addio colleghi, il campanello si scuote, la vaporiera

« *stabile, acuta, stidica, scchia,* continuano gli evviva, ma

già il nostro condottio di sua maliziosa anima sbuffa, crolla, ansa, i fammei occhi sbarrano;.....

va, e gli amici nostri portasi! Buon viaggio ed auguriamoci di rivederci ancora qui nella nostra ridente Cividale.

Ognuno ritorna alle propria case pensando: a chi dobbiamo queste tanto belle ore godute? Al Municipio, all'infaticabile Commissione per la quale riserviamo tutti gli elogi a domani.

Da Tarcento.

Tarcento, 25 agosto 1901.

Un omicidio in carcere.

Verò le ore sol di questa mane, il custode di queste carceri mandamentali faceva la consueta visita ai detenuti. Entrando nella cella numero 5...

In un canto della prigione sopra il suo pagliericcio se ne stava rannicchiato il detenuto Marco Lussari cogli occhi stralunati ed in una immobilità da e-bete; mentre nell'angolo di fronte giaceva supino ed immoto un'altro detenuto nascosta la faccia ed il tronco da strascio e coperto. Tutto il pavimento della cella era coperto di foglie secche di granturco e sopra le pareti d'un'angolo vedevansi molteplici chiazze di sangue.

E' da sapersi che 3 o 4 giorni or sono veniva arrestato per minacce, diessi, a mano armata contro una donna di Sedilès il Marco Lussari d'anni 39 da Tarcento, un povero pazzo inviato parecchie volte al manicomio dal nostro medico Montegnaccho ed altrettante dimesso dall' Ospitale di Udine, perchè dichiaravasi, non era ammalato di mente.

Il presidente signor Perissini, con quel suo porgere bonario e simpatico - efficacissimo nella semplicità e modestia - ringrazia i colleghi che lo vollero presidente; dice che il suo compito si limiterà a mantenere l'ordine e la serenità nelle discussioni e che gli costerà ben poca fatica, sapendo di potersi fare sicuro assegnamento da parte dell'Assemblea.

Il Comitato — dice — vi ha qui convocati, o elettori, per convalidare il programma e per completare la lista dei candidati. Già sapete che i primi compresi nella lista sono 18 consiglieri democratici uscenti; si tratta quindi di trovare altri 19 nomi.

Per finire — L'arcivescovo Antivari... redinvo? Scrivono da Codroipo all'Adriatico: « S. E. Don Pietro Antivari arcivescovo di Udine sta per compire le sue visite nelle parrocchie di questo distretto. Oggi si trova a Sedegliano dove si formerà fino al 27 — a Basaglianapa... »

Smarrisce il padre viaggiando. Certa Maria De Rix d'anni 11 figlia di G. B. nata a Colture (Polcenigo), trovata due giorni alla trattoria della Cerva a Conegliano, perchè ha smarrito le tracce del padre suo col quale viaggiava.

Ringraziamento. I nipoti e i parenti di mons. Pietro Cappellari porgono vivi ringraziamenti a tutti coloro che in qualche modo contribuirono a onorare la memoria del venerando Estinto, e chiedono scusa delle involontarie omissioni.

Nella Regione Veneta.

La tumulazione della salma di Selvatico. La salma di Selvatico fu tumulata nel pomeriggio di sabato nella tomba presso quella del Gallina. Presenziarono il cognato Bordiga, Fradeletto, Techio, molti artisti e pochi intimi coi rappresentanti del Comune.

UDINE Note elettorali

L'Assemblea dei partiti popolari.

Sabato sera ebbe luogo nella Sala Cecchini l'annunziata riunione, riuscita davvero imponente, essendo intervenuti circa ottocento elettori.

Parla il Presidente Perissini. Il programma.

Il presidente signor Perissini, con quel suo porgere bonario e simpatico - efficacissimo nella semplicità e modestia - ringrazia i colleghi che lo vollero presidente; dice che il suo compito si limiterà a mantenere l'ordine e la serenità nelle discussioni e che gli costerà ben poca fatica, sapendo di potersi fare sicuro assegnamento da parte dell'Assemblea.

Il Comitato — dice — vi ha qui convocati, o elettori, per convalidare il programma e per completare la lista dei candidati.

Gli artisti compirono il trasporto, Fradeletto con voce strozzata dal pianto porse l'estremo saluto.

La causa — dice — per cui combattiamo è giusta e santa, perchè basata sui nostri sacrosanti diritti di uomini e di cittadini. Infatti — osserva — il Comune è retaggio di tutti: ricchi e poveri; ma i ricchi sono i meno — i poveri invece sono la grande maggioranza; i meno fortunati, i bisognosi di miglioramento, nel lato economico e morale, di protettivi sollecitudini, sono la schiera infinitamente più numerosa.

Qui l'ottimo presidente dà lettura del programma dei partiti popolari: esposizione arida, senza fronzoli, senza pistoletti. Il programma è quello del 1899 — in parte già attuato — più un'appendice, resa necessaria, come seguito e complemento delle riforme introdotte nell'Amministrazione comunale.

Qui l'ottimo presidente dà lettura del programma dei partiti popolari: esposizione arida, senza fronzoli, senza pistoletti. Il programma è quello del 1899 — in parte già attuato — più un'appendice, resa necessaria, come seguito e complemento delle riforme introdotte nell'Amministrazione comunale.

Introduzioni di criteri moderni nella pubblica beneficenza. Id. nella ripartizione delle imposte. Avverte che tutte queste riforme non si potranno certo ottenere tutto ad un tratto, ma prudentemente, per gradi. Ma l'attuazione di queste riforme s'impone assolutamente; esse furono questione di vita e di morte anche per i conservatori; essi intesero che le riforme democratiche erano comprese e volute dal popolo; quindi si videro innanzi questo dilemma: O metterle in pratica o perire (Applausi).

Espono poi l'«appendice» del programma: Assistenza degli ammalati poveri a domicilio. — Promotora (tenace di questa riforma fu Luigi Pignati; si fecero anche degli studi, ma andò tutto... nel casotto).

Insegnamento nazionale e moderno. Rifezione scolastica come dovere municipale — non con fondi staccati dalle beneficenze. Concorso del Comune per le scuole popolari. Beneficenza laica e non subordinata a precetti confessionali.

Apertura della barriera. Abolizione dei dazi di consumo, e sostituzione di nuovi redditi. Riduzione e migliore impiego delle spese.

Il Presidente domanda poi al Comitato il voto di fiducia onde procedere al completamento della lista. Chiede la parola il sig. Plinio Zuciani, per raccomandare al Comitato di non includere nella lista che nomi d'uomini di fede provata e sicura.

Parla Caratti. L'importanza morale della lotta. Chiede ed ha la parola l'on. Umberto Caratti (segui d'attenzione).

Il Presidente dice che il Comitato terrà conto certamente delle raccomandazioni. Parla Caratti. L'importanza morale della lotta. Chiede ed ha la parola l'on. Umberto Caratti (segui d'attenzione).

La lotta è giusta e santa, perchè basata sui nostri sacrosanti diritti di uomini e di cittadini. Infatti — osserva — il Comune è retaggio di tutti: ricchi e poveri; ma i ricchi sono i meno — i poveri invece sono la grande maggioranza; i meno fortunati, i bisognosi di miglioramento, nel lato economico e morale, di protettivi sollecitudini, sono la schiera infinitamente più numerosa.

Il Presidente dice che il Comitato terrà conto certamente delle raccomandazioni. Parla Caratti. L'importanza morale della lotta. Chiede ed ha la parola l'on. Umberto Caratti (segui d'attenzione).

Il Presidente dice che il Comitato terrà conto certamente delle raccomandazioni. Parla Caratti. L'importanza morale della lotta. Chiede ed ha la parola l'on. Umberto Caratti (segui d'attenzione).

Il Presidente dice che il Comitato terrà conto certamente delle raccomandazioni. Parla Caratti. L'importanza morale della lotta. Chiede ed ha la parola l'on. Umberto Caratti (segui d'attenzione).

popolare volge l'indirizzo di governo nel nostro Paese. Abbiamo, dice, un Ministero che pare abbia seri intendimenti di riforme, di progresso, di giustizia, nella ripartizione dei tributi, nell'amministrazione dello Stato. Comunque, o con questo o con altro Ministero, la tendenza è imposta. Ma come potremmo attuare quel programma, se esso trovasse avversari i Municipi — se da questi venissero ostacoli e inceppamenti?

E' dunque necessario che all'appello del Governo risponda — incoraggiante ed impellente — dai Municipi italiani la voce del popolo; e però è necessario che la coscienza popolare conquistata dai Municipi.

Non basta che in Municipio vi sia chi si rassegna e si accinge ad applicare il programma democratico; occorre vi sia chi lo applica e lo vuole, non per impulso altrui, ma per propria e viva fede; occorre che alla voce del Governo centrale rispondano dai Governi municipali voci vigorose ed amiche, (applausi).

Accennando poi all'importanza ed alla necessità assoluta di un'azione concordata, propone che senz'altro si dia ampia facoltà al Comitato di preparare la lista dei candidati. I nomi proposti dal Comitato — conclude — noi potremmo accettarli ad occhi chiusi: (Applausi fragorosi).

Parla Girardini. Il metodo dei partiti popolari.

E sorge l'on. Girardini (Segui di vivissima attenzione). Dopo le parole — dice — così opportune, così chiare, del collega Caratti, alle quali mi associo pienamente, ben poco ho da aggiungere.

Ed anche in un dettaglio, mi associa: la dove rileva ed afferma che in questa lotta la vittoria non tanto importante per il programma, la cui attuazione ad ogni modo s'imporrà, quanto per l'affermazione del pensiero democratico.

Noi vedemmo già come il merito della parziale attuazione di quel programma sia disputato alla parte democratica; ma è giusto affermare che il merito non spetta né alla maggioranza né alla minoranza dei rappresentanti municipali, ma bensì all'esercizio dei rappresentanti, alla coscienza popolare, al corpo elettorale, che l'attuazione di quel programma a tutti impose. (applausi).

E però affermo col collega Caratti l'importanza e necessità precipua di questa vittoria cui aspiriamo esser questo: che dai Municipi rispondano al Governo centrale voci di stimolo e d'incoraggiamento, voci di fidenti e di amici (applausi).

E del resto, anche quanto al programma, rileva come ben diversa cosa sia l'aver al governo municipale uomini che lo accettano rassegnati e lo applicano perchè ipocriti, e uomini invece che lo vogliono con aperto e fermo proposito, e con fede. — Qui fa una punta arguta verso certi programmi che spingono l'ortodossia fino... a voler fermare i treni... (ilarità).

Passa a fare, in sintesi, la cronistoria del passato. Vi ricordate — dice — come gli avversari nostri, in ogni lotta, politica od amministrativa, predicessero un cataclisma sociale, in caso di vittoria nostra? pareva dovesse cadere il mondo! Eppure, il mondo non è caduto. I partiti popolari nel breve esperimento fatto al governo del Municipio — da cui ci costrinsero coll'ostuzionismo organizzato a dimetterci — diedero prova di prudenza e riguardosità esemplari.

«Cita l'esempio del Collegio Vocellis; del quale — dice — noi giunnammo volentieri la soppressione; al quale mai fummo ostili; ma solo chiedemmo, e chiediamo, che viva per risorse sue, come oggimai risulta che può. Ebbene, ognuno sa con quanta lealtà e prudenza procedemmo verso questo Istituto. E' vero bensì che se dalla Commissione nominata vennero fatti studi e conclusive proposte, l'analoga relazione... mai vide la luce!

Vana e puerile, pertanto, è l'accusa che i partiti popolari al governo municipale siano per turbare comechessia alcun istituto, alcuna amministrazione, o il regolare andamento della civica azienda; essi porteranno nella opera loro riformatrice quella prudenza e quell'accorgimento di cui diedero saggi, e di cui fortemente sentono la responsabilità.

Ma le riforme i partiti popolari le applicheranno con schiettezza, non suntuandole, come fecero — ad esempio quella rifezione scolastica — i conservatori. E soprattutto, elettori, badate: i partiti popolari — essi soli — non porteranno nella gestione comunale nessuna di quelle intolleranze, di quelle sopraffazioni, alla coscienza, di quegli odiosi boicottaggi, di cui diedero sag-

gio, e a cui dimostrano così spiccata tendenza, i nostri conservatori. Rammenta il caso Codugnello.

Pensateci — dice — alla gravità di quel caso! gravità come infido, come prova di tendenza. — Se, invece che di un cittadino in posizione distinta, di una persona colta, si fosse trattato di un umilissimo lavoratore, di uno spazzino, questo caso ci avrebbe imposta come un dovere la stessa battaglia; ci avrebbe prodotto il medesimo senso d'indignazione, il medesimo sentimento di solidarietà. «Imperdibile» quando il principio della libertà è offeso in uno, l'offesa si estende a tutti coloro che della libertà sentono il diritto. (Applausi).

Supponete — dice — che la vittoria oggi arridesse ai conservatori. Che cosa ne dedurrebbero essi? che il popolo ha dato loro ragione; che bisogna continuare nel sistema; che... «bisogna tenerli in stanga» (ilarità). Ed ora — conclude — elettori, la decisione è a voi!

Parla il Presidente Perissini. Il mandato di fiducia. Finis.

Il presidente Perissini fa alcune altre raccomandazioni agli elettori — e cioè che siano vigili e zelanti propagatori — e pone ai voti il mandato di fiducia chiesto ai partiti popolari. Tutti alzano la mano. E con questo, l'assemblea — tranquillissima dal principio alla fine — tranquillamente si scioglie.

La richiesta di cooptazione e le prove.

Il Comitato di risposta — dice — a tempo d'udire, se gli parra opportuno (e non par essere) il Friuli si potranno anche dare le prove; e che « la cosa del resto è già sulla bocca di tutti »; e... ci pianta là, « alla sinistra, colla nostra curiosità ».

Echi dell'adunanza dei «Piccoli esercenti».

I signori Degani Augusto e G. Pittini lagnano sulla Piccola Patria, che la relazione da noi pubblicata sabato, sulla riunione del nuovo sodalizio « Piccoli esercenti », « contiene delle inesattezze e molte cose non conformi a verità ».

Ad ogni modo, poichè i due protestanti si riservano « a lunedì le spiegazioni », noi le aspettiamo, e non ci faremo pregare a rettificare eventualmente le inesattezze dimostrate. Fu sempre nostro sistema, e il tempestoso spirito elettorale, che ad altri consiglia perfino... la «fermata» folla dei treni, farà mai deviare noi dal binario della lealtà.

Non varrebbe la pena di occuparsene, se non fosse per dimostrare a quale povertà — anzi miseria estrema — di argomenti siano ridotti... gli abitatori dell'altra riva.

Nella relazione di cui sopra, da noi pubblicata, erano enumerati quattro capellai, chiacchierieri, osti, pizzicagnoli, ecc. erano presenti alla data riunione. Ebbene, dalla Piccola Patria si pretende ora, che quelle qualifiche (di osti, pizzicagnoli, ecc.) siano... disprezziate.

Le corse delle bighe.

Alle 17.30 c'era molta gente, e nel circolo e nei palchi e specialmente sul colle. I romani della decadenza fecero il loro superbo ingresso nell'ippodromo, fieri e maestosi... come gli eroi delle opere.

Il pubblico stipato, sul colle, si divertì moltissimo. E' inutile negarlo il divertimento delle bighe. I cavalli partirono a gran carriera, flagellati spietatamente dalla frusta.

Nella prima batteria riuscirono primi Linda e Istriana, proprietario Colautti, secondi Bato e Isabella di Cozzutti Pietro, terzi Morello e Bato di Valentini Pietro.

Nella seconda batteria riuscirono primi Bato e Spavento di Valentini Pietro, secondi Spenta e Aceso di Colautti Giuseppe, terzi Zia e Nipote di Colautti Giuseppe. Nella corsa di disputa riuscirono primi Linda e Istriana di G. Colautti, secondi Bato e Suaro di G. Colautti, terzi Proverbio e Singhiozzo di Pietro Cozzutti.

L'Oratorio Perosiano

Di si scrive: Le prenotazioni continuano numerosissime, specialmente dal di fuori...

Bollettino dello Stato Civile

Nati: Nelli vivi maschi 11, femmine 7, morti 1. Reposti 1. Totale N. 20. Pubblicazioni di matrimonio...

Padiglione drammatico Zamparà.

Questa sera, alle ore 8 e mezza precisa, si rappresenterà l'emozionante dramma in 4 atti: Caterina Howard...

FRA LIBRI E GIORNALI

L'Università popolare - Rivista quindicinale - diretta dall'avv. Luigi Molinari. Sommario del fascicolo XIII...

quelli che fanno qualche cosa di più del loro dovere, è il sig. Giuseppe Marchesini, segretario di Sedogiano...

Osservazioni meteorologiche.

Table with columns: Statione di Udine, R. Istituto Tecnico, 25-8-1901, ore 9, 15, 21, 24.5. Rows include Bar. rid. a 0, Umidità relativa, Stato del cielo, etc.

Estrazioni del raggio Lotto

Table with columns: Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino. Rows show numbers for 24 agosto 1901.

Bollettino della Borsa

Table with columns: Rendita, Obbligazioni, Azioni, Cambi e valute. Rows include Rendita 5% contanti, Obbligazioni Forze Marittime, Azioni Banca d'Italia, etc.

FRA LE ARMI

Nel compimento - 191 medici, allievi della scuola d'applicazione di sanità sono nominati sottotenenti...

Un'automobile contro un paracarro?

Scrivono da Corderoip all'Adriatico la seguente notizia, narrata ivi ieri da un ciclista proveniente da Udine...

Avviso d'asta.

Il sottoscritto curatore del fallimento della ditta Lunazzi e Panciera di Udine, visto il decreto 23 agosto 1901...

Un concorso fra la Società di M. S.

Roma 25 - Si trova alla Corte dei Conti per la registrazione il decreto che bandisce il concorso a premi tra le Società di mutuo soccorso...

La caduta del pittore Mattioni.

Nel pomeriggio di venerdì il pittore Vincenzo Mattioni era salito sopra una scala a pioli all'altezza di circa sei metri, sull'altare maggiore della Chiesa delle Grazie...

Consiglio.

Volate acquistare mobili ben conformati di lusso o comuni a prezzi miti?

Daniele Toppani

Insegnando ingegnere industriale ieri avvenuta in Malborghetto (Carintia) dopo lunga e penosissima malattia...

Teatro Minerva.

L'addio. Ieri sera, ultima della breve stagione, il pubblico era accorso in buon numero...

Teatro Minerva.

L'addio. Ieri sera, ultima della breve stagione, il pubblico era accorso in buon numero...

Teatro Minerva.

L'addio. Ieri sera, ultima della breve stagione, il pubblico era accorso in buon numero...

Teatro Minerva.

L'addio. Ieri sera, ultima della breve stagione, il pubblico era accorso in buon numero...

Teatro Minerva.

L'addio. Ieri sera, ultima della breve stagione, il pubblico era accorso in buon numero...

Teatro Minerva.

L'addio. Ieri sera, ultima della breve stagione, il pubblico era accorso in buon numero...

Teatro Minerva.

L'addio. Ieri sera, ultima della breve stagione, il pubblico era accorso in buon numero...

Teatro Minerva.

L'addio. Ieri sera, ultima della breve stagione, il pubblico era accorso in buon numero...

Teatro Minerva.

L'addio. Ieri sera, ultima della breve stagione, il pubblico era accorso in buon numero...

Nel mondo di Travet

Un segretario comunale che studia e lavora. Difficilmente si può nel mondo burocratico citare una categoria di impiegati più utili, più importante, più degna di considerazione...

Teatro Minerva.

L'addio. Ieri sera, ultima della breve stagione, il pubblico era accorso in buon numero...

Teatro Minerva.

L'addio. Ieri sera, ultima della breve stagione, il pubblico era accorso in buon numero...

Teatro Minerva.

L'addio. Ieri sera, ultima della breve stagione, il pubblico era accorso in buon numero...

Teatro Minerva.

L'addio. Ieri sera, ultima della breve stagione, il pubblico era accorso in buon numero...

Teatro Minerva.

L'addio. Ieri sera, ultima della breve stagione, il pubblico era accorso in buon numero...

Non adoperare più tinture dannose

Bicreote all'Insuperabile. R. Stazione Sperimentale Agraria di Udine. I campioni della tintura presentati dal sig. Lodovico Re, bottiglieri N. 2...

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungaroso brevettata LA SALUTARE, 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggione medico del defunto Re Umberto I...

Malattie degli occhi

DEFETTI DELLA VISTA. SPECIALISTA Dott. GAMBARTO. Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il terzo sabato e terza Domenica d'ogni mese...

COLLEGIO CONVITTO SPESA

CASTELFRANCO Veneto. Scuole Elementari e R. Scuola Tecnica L. 390 - Ginnasio L. 480 - Corsi preparatori per gli esami di riparazione e di ammissione...

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose. Consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2. Piazza Mercatoneuvo (S. Giacomo) n. 4.

BOTTIGLIERIA ADOLFO PARMA

Marcatovecchio - Udine. Vermouth alla Vaniglia confezionato con puro vino bianco. Bottiglia da litro L. 1.50

PREMIATO LABORATORIO

Mauro Luigi fu Mattia. UDINE. Via della Prefettura N. 4. Ottonaio, Bandaio, Fonditore di metalli con deposito di rubinetteria per acquedotti, ecc.

Prof. GUIDO BERGHINZ

docente di clinica medica pediatrica. Consultazioni in casa dalle 13 alle 14. Via Francesco Mantica, 36 (piazetta del SS. Redentore).

Importante per fotografi e dilettanti.

In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia l'Optico E. Ripa, successore a G. De Lorenzi, può fornire tutti questi articoli a prezzi eccezionalmente ridotti...

L'Amaro Bareggi

a base di Ferro-China-Rabarbaro è indicato nei nervosi, anemici, deboli di stomaco. Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comessatti.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Cura Estiva. Durante il caldo, la stagione è propizia per le cure...

Tosse, Catarro, BRONCHITI, influenza e qualsiasi altra malattia...

La Tisi - Tubercolosi. polmonare sia recente che lontana...

La sifilide. ha trovato finalmente la sua cura radicale nella Smitocina...

La calvizie. ha trovato finalmente la sua spiegazione scientifica...

Gotta - Reumi - Artrite. nevralgia, sciatica ed altre manifestazioni dolorifiche...

La neurastenia, l'impotenza, la debolezza generale e spinale...

Il Diabete. si guarisce sicuramente con la Cura Coniardi...

La Gonorragia. il restringimento, la goccia, sono guariti...

Grossisti dei Prodotti Medicinali. Milano A. Manzoni & C. Via Saia 12 - Torino, C. Toris, via Roma, 2 - Venezia, Farm. Trento, Csmgo S. Capelano...

Vernice istantanea. Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio.

ROYAL SAPONE AMIDO BANFI. Nuova invenzione brevettata della Ditta Achille Banfi, Milano. È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette.

La Polvere Rosee a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto.

TORD-TRIFE. Premiato all'Esposizione di Parigi 1889 CON MEDAGLIA D'ORO. Infallibile distruttore dei Topi, Sorci, Talpe...

GRANDE RIMBORSARIO. Partenze e Arrivi da Udine a Venezia, Portoferra, Trieste, Spilimbergo, Carinzia, Portogruaro, Cividale, Gorizia, Treviso, Belluno, Udine.

La specialità del giorno PETROLINA. A base di PETROLIO INODORO soavemente profumato per far crescere i capelli ed arrestarne la caduta.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

GRANDE RIMBORSARIO (continued). Partenze e Arrivi da Udine a Venezia, Portoferra, Trieste, Spilimbergo, Carinzia, Portogruaro, Cividale, Gorizia, Treviso, Belluno, Udine.

CHININA - RIZZI. Gli effetti, i pregi e le virtù innumerevoli della tanto rinomata Acqua di...

Signore!!! I capelli di un colore biondo dorato sono i più belli perché questo, ridona al viso il fascino della bellezza...

LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA. Questa importante preparazione senza essere una tintura possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, castagno e nero...

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO. Uno dei più ricercati prodotti per le toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è propria della più notevole...